

Voruno 10. luglio 88  
 Via S. Alberto

Milano 10. luglio 88

Rammarricar di non averla potuta  
 lasciare prima di lasciare Vicenza;  
 Ella però il piacere di conoscere la sua  
 signora, a cui lasciarò un esemplare  
 del mio Trattato, che la prego di  
 voler gradire.

Desidero conoscere l'impressione che  
 in lei avrà prodotta l'opera Drammatica;  
 spero che Ella ed il 1.<sup>o</sup> Walter  
 l'adopereranno per farlo conoscere  
 in Germania. Anzi un mio amico  
 tedesco, aveva fatto un art. col  
 mio nome, mi permette di  
 desiderare il M<sup>o</sup> abozzo, che  
 questo mi ha rimesso. Ella potrà  
 fare tutte le mutazioni e aggiunte  
 che cuderà convenienti, per stamparlo  
 in qualche Rivista, o Giornale di pub.





La Rete Ministeriale, e il <sup>ritiro</sup> ~~contatto~~ del  
mio amico Mancini Luigi Estesi, fece  
obbligarla la mia partenza da Vicenza,  
più che non avere volute, ma mi assuro  
di rivederla presto e con più lungo dimora.

Ho ricorsi al N. Malet e le gli  
occurrevo <sup>o letterario</sup> qualche <sup>o letterario</sup> nel suo  
giornale di fronte dell'opera mia mia.

Il mio complimenti alla Sua signora:  
alla favorisca di lei volpe e mi  
veda con amore.

Vostro amico  
Vardo Len  
suo deputato.